

STATUTO DI POTERE AL POPOLO!

PARTE I. NATURA E FINALITÀ

Potere al Popolo! è un movimento di donne e uomini, giovani e anziani, di studenti e pensionati, di disoccupate e disoccupati, di lavoratrici e lavoratori, di immigrati ed emigranti che si impegna ogni giorno per trasformare questa società. È il movimento di tutti quelli che fanno andare avanti il paese, che producono la ricchezza, che subiscono ricatti, che fanno fatica ad arrivare a fine mese, che patiscono il taglio dei servizi sociali e che ciononostante non cedono alla rassegnazione ma contrastano in ogni modo la disumanità dei nostri tempi, il cinismo del profitto e della rendita, lo svuotamento della democrazia.

Potere al Popolo! è una libera associazione che intende lottare contro le ingiustizie di carattere sociale e politico, contro ogni forma di discriminazione, per far valere i diritti e gli interessi delle classi popolari, e affermare un punto di vista diverso da quello oggi dominante, che metta al centro le persone, il loro essere sociale e il loro ambiente e non i profitti e le merci.

Per questo Potere al Popolo! si definisce come un movimento politico anticapitalista ed ecologista che intende organizzare e rappresentare tutte le sfruttate e gli sfruttati colpiti dal modello di sviluppo dominante in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. Potere al popolo! vuole dare voce a chi soffre e a chi resiste, alla parte più creativa e innovativa della società, sostenere movimenti e lotte contro le mafie e i fascismi, le istanze antirazziste, femministe e LGBTQI e per la laicità delle istituzioni pubbliche, le battaglie ambientaliste, pacifiste e antimperialiste, e con queste è impegnato a promuovere un radicale cambiamento politico, sociale e culturale. Il nostro principio-guida è “prima gli sfruttati!”.

Potere al Popolo! è un movimento indipendente e autonomo, che si pone in radicale alternativa alle forze di destra e del liberismo e in discontinuità culturale, etica, politica e organizzativa con le forze e le esperienze che negli ultimi decenni hanno prevalso anche in in molte organizzazioni di sinistra del nostro paese.

Intendiamo essere utili e metterci al servizio delle persone, lavoriamo per costruire, giorno per giorno, una prospettiva alternativa al capitalismo, caratterizzata dalla socializzazione dei mezzi di produzione materiali e immateriali, dalla redistribuzione della ricchezza, dall'autodeterminazione delle collettività, dalla diffusione di saperi e delle arti, per affermare un modo di vivere insieme che possa permettere a tutte e tutti la felicità. Questo è quello che chiamiamo socialismo del XXI° secolo.

Per raggiungere questo obiettivo, Potere al Popolo! riconosce nel conflitto, nella solidarietà e nel mutualismo, nella partecipazione diretta e nel controllo popolare delle istituzioni, nella diffusione di arte e cultura, inclusa quella scientifica, gli strumenti più adeguati per promuovere l'emancipazione sociale e l'affermazione dei diritti di ogni essere vivente.

Altresì riconosce la sovranità decisionale di tutte le aderenti e gli aderenti che costituiscono la sua comunità e si basa, nella propria vita interna, sul principio democratico “una persona, un’idea, un voto”, sul rispetto reciproco, sul dialogo, sull’inclusione e la ricerca dell’accordo, sulla revocabilità di tutte le cariche, e sul rispetto della parità tra i sessi in tutti i ruoli. Potere al Popolo! è aperto a tutti gli individui che aderiscono a suoi principi e finalità, anche se già tesserati con altre realtà politiche, sociali e sindacali, purché queste abbiano finalità e valori compatibili con l’associazione.

PARTE II. L’ORGANIZZAZIONE

ART. 1. ASSEMBLEE TERRITORIALI

1.1 DEFINIZIONE

Le Assemblee Territoriali sono il cuore e la struttura di base di Potere al Popolo!. Sono deputate a promuovere il conflitto sociale, il mutualismo, il radicamento dell’associazione sul territorio, il suo intervento pratico, anche promuovendo gruppi di azione tematici. Si occupano di elaborare, dettagliare ed articolare i programmi e le liste elettorali in linea con le decisioni politiche dell’Assemblea Nazionale e del Coordinamento Nazionale.

Le Assemblee Territoriali sono insediate nelle aree metropolitane e nelle province. Date le diverse configurazioni delle province, alcune molto estese, è possibile dare vita a più assemblee territoriali nella stessa provincia. Per essere costituita, un’assemblea territoriale deve avere un minimo di 30 aderenti a Potere al Popolo!. Nella fase transitoria tutte le assemblee territoriali già organizzate sono valide purché abbiano almeno 30 iscritti; entro tre mesi dalla prima assemblea nazionale il Coordinamento Nazionale, dopo ampia consultazione nei territori, procederà al censimento di tutte le assemblee territoriali in modo da poter fornire una mappa pubblicamente consultabile.

Ogni aderente a Potere al Popolo! può essere iscritto a una sola Assemblea Territoriale. In caso di cambiamento di domicilio, l’aderente sceglierà se mantenere l’iscrizione all’assemblea di provenienza o se cambiarla con quella dell’attuale residenza e ne darà comunicazione agli altri e altre iscritte. Ovviamente la partecipazione alle assemblee territoriali di Potere al Popolo! è sempre aperta a tutte le militanti e i militanti di Potere al Popolo!

1.2. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

Le Assemblee Territoriali possono avere la frequenza che preferiscono, ma hanno tutte i seguenti obblighi statutari:

a. Se ne deve svolgere almeno una al mese pubblica, aperta al territorio e ai non iscritti. Questa assemblea deve essere comunicata almeno una settimana prima, attraverso i canali ufficiali sia locali che nazionali, e deve essere trasmessa in streaming. Questo per permettere una continua apertura e comunicazione con il territorio, ascoltare idee diverse e mettersi al servizio dei cittadini.

b. Le restanti Assemblee Territoriali del mese possono tenersi pubbliche o ristrette ai soli aderenti, a discrezione degli iscritti all'Assemblea. L'importante è che sia data almeno una settimana prima – a meno di gravi accadimenti – comunicazione del luogo, dell'ora e dell'argomento della riunione a tutti gli iscritti, utilizzando le mailing list o le chat interne.

c. Ogni assemblea deve produrre un report che sarà pubblicato sulla piattaforma informatica di Potere al Popolo!, con il numero di partecipanti, l'Ordine del Giorno e l'eventuale esito di tutte le votazioni svolte.

Se lo ritengono opportuno e se il numero degli iscritti è sufficientemente ampio, le Assemblee Territoriali possono dotarsi di un coordinamento e di uno o più portavoce su base metropolitana o provinciale, sempre rispettando il criterio di parità di genere.

Nel caso si renda necessaria la convocazione di un'assemblea straordinaria, occorre una richiesta firmata dal almeno il 30% degli iscritti all'Assemblea Territoriale o del coordinamento metropolitano o provinciale laddove questo sia stato costituito.

In occasione dell'elezione dei componenti del Coordinamento Nazionale eletto dai territori, così come della loro revoca, le Assemblee Territoriali vengono convocate su base regionale. È possibile convocare su base regionale le Assemblee Territoriali anche in occasione delle elezioni regionali, per discutere modalità e criteri di partecipazione, ferme restando le linee politiche generali decise dal Coordinamento Nazionale e dall'Assemblea Nazionale.

1.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Per incentivare la partecipazione alle assemblee si invita a fare un'adeguata promozione, a predisporre luoghi e orari idonei, a farle durare un tempo congruo con gli impegni lavorativi e familiari, a lasciare possibilità di parola a tutte e tutti, a non assumere atteggiamenti escludenti, a rispettare soprattutto chi si impegna materialmente e con continuità e ad avere particolare riguardo verso chi si avvicina per la prima volta alla partecipazione politica diretta.

In Assemblea si cerca di procedere attraverso il dialogo e la ricerca del consenso, secondo modalità di collettivo. Laddove, dopo aver espletato tutti i tentativi di ricomposizione, non si riesca a individuare un punto di incontro, è possibile votare intorno alle differenti proposte. È importante infatti che Potere al Popolo! sia un'organizzazione a piena sovranità, in grado di decidere e fare, e che accordi i suoi tempi con quelli del mondo a lei esterno.

Il voto è riservato agli iscritti certificati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Le decisioni vengono prese con la maggioranza (50% + 1) dei votanti. Alla votazione si può partecipare sia in forma diretta nelle assemblee, principale forma di partecipazione da promuovere, sia su piattaforma telematica da parte di tutte le iscritte e gli iscritti a quell'Assemblea Territoriale.

ART. 2. ORGANI NAZIONALI DI POTERE AL POPOLO!

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea Nazionale
- b. Il Coordinamento Nazionale
- c. I Portavoce

- d. I Tesorieri
- e. La Commissione di Garanzia
- f. Il Comitato scientifico

2.1 ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale è l'organo sovrano e direttivo di Potere al Popolo! ed esercita le sue funzioni secondo le competenze che gli sono attribuite dallo Statuto. È composta da tutte le aderenti e gli aderenti all'Associazione. Può aderire chiunque abbia più di 14 anni, non abbia ristretta capacità di agire, sia in regola con il pagamento della quota associativa e non violi i principi elencati nella prima parte di questo Statuto.

Sono competenze esclusive e non trasferibili dell'Assemblea Nazionale:

- a. Determinare la linea politica generale dell'Associazione;
- b. Promuovere il conflitto politico e sociale, il mutualismo, la crescita culturale e le reti di informazione alternativa a quella dominante attraverso campagne di mobilitazione nazionale;
- c. Elaborare ed approvare il programma politico;
- d. Elaborare ed approvare le liste elettorali per scegliere cariche pubbliche istituzionali di rappresentanza a carattere nazionale ed europeo;
- d. Eleggere e revocare i Portavoce nazionali;
- e. Eleggere e revocare il Coordinamento Nazionale o suoi singoli membri.

Almeno una volta all'anno, alternandosi tra diverse città, e comunicando la data con almeno 40 giorni di anticipo, si deve svolgere un'Assemblea Nazionale su convocazione del Coordinamento Nazionale. L'Assemblea può anche riunirsi in via straordinaria su richiesta del 30% degli aderenti a Potere al Popolo!.

La forma della partecipazione all'Assemblea Nazionale è quella plenaria degli aderenti, con trasmissione in streaming e con il supporto della piattaforma informatica in caso di votazioni. Il singolo associato potrà votare in tutte le consultazioni purché appartenga al corpo elettorale territoriale e/o nazionale a cui si rivolge la consultazione. Nell'Assemblea Nazionale le decisioni verranno prese a maggioranza (50% + 1), dopo aver espletato tutti i tentativi di ricomposizione delle eventuali divergenze.

L'Assemblea Nazionale può costituire altri organi ritenuti utili e funzionali al buon andamento dell'Associazione.

2.2 COORDINAMENTO NAZIONALE

Il Coordinamento Nazionale è composto da 80 membri così determinati:

- a. 20 eletti direttamente dagli aderenti attraverso la piattaforma informatica sulla base di una lista nazionale;
- b. 59 membri eletti dalle assemblee regionali, di cui 20 assegnati su base regionale, gli altri 39 distribuiti tra le regioni in proporzione al loro numero degli aderenti;
- c. 1 membro eletto tra gli associati emigranti.

Sono competenze e obblighi del Coordinamento Nazionale:

- a. La continuità dell'iniziativa di Potere al Popolo! tra un'Assemblea Nazionale e l'altra;
- b. Il coordinamento delle Assemblee Territoriali e la gestione del percorso organizzativo di Potere al Popolo!;
- c. Dare seguito, con funzioni esecutive, alle decisioni approvate dall'Assemblea Nazionale;
- d. Redigere e aggiornare periodicamente il Registro Elettronico dei Soci e garantire il soddisfacimento di tutti i requisiti previsti dalla Legge sulla protezione dei dati personali;
- e. Gestire il sito internet e la piattaforma informatica. A tale incarico sono delegati il/la Webmaster e il gruppo responsabile del funzionamento della piattaforma;
- f. Gestire gli aspetti finanziari dell'Associazione. A tale incarico sono delegati in particolare i due Tesorieri;
- g. Coordinare la comunicazione interna ed esterna dell'Associazione. A tale incarico sono delegati tre responsabili della Comunicazione, alternati per genere.

Il Coordinamento Nazionale deve essere convocato almeno una volta al mese, ma per casi urgenti può essere convocato in qualsiasi momento, dando un minimo di preavviso. La sua attività ha carattere permanente e può stabilire di incontrarsi con delle plenarie periodiche in presenza oppure online su convocazione dei Portavoce o su proposta del 30% dei membri del Coordinamento.

Il Coordinamento Nazionale può organizzarsi per gruppi di lavoro tematici, che possono avvalersi dell'aiuto di altri aderenti all'Associazione.

2.3PORTAVOCE

I Portavoce sono l'organo che esercita la rappresentanza politica esterna di Potere al Popolo! Sono due, un uomo ed una donna, per garantire la parità di genere. Il loro compito è rappresentare adeguatamente gli aderenti all'Associazione, saperne spiegare le posizioni, riuscire a coinvolgere ed allargare la partecipazione al movimento, ascoltare le istanze che provengono dalle Assemblee Territoriali, essere esempio di impegno e coerenza per tutte le aderenti e gli aderenti.

Sono competenze e obblighi dei Portavoce:

- a. Esercitare la rappresentanza politica e istituzionale dell'Associazione sulla base dei mandati dell'Assemblea Nazionale e in assoluta coerenza con il Coordinamento Nazionale;
- b. Presiedere il Coordinamento Nazionale;
- c. Esercitare la rappresentanza legale dell'Associazione con effetti patrimoniali e processuali, in giudizio o al di fuori di esso.

I Portavoce sono eletti dall'Assemblea Nazionale mediante votazione su piattaforma informatica e restano in carica per due anni. Alla fine del loro mandato possono ricandidarsi. Nel caso il o la Portavoce non possa più svolgere la sua funzione, si procede a nuova votazione sulla piattaforma nazionale.

Il Portavoce può essere in qualsiasi momento revocato dall'Assemblea Nazionale degli aderenti, attraverso la richiesta di un'Assemblea Nazionale straordinaria.

L'incarico di Portavoce è incompatibile con analoghi ruoli in altre organizzazioni politiche e in ogni caso chi lo ricopre interviene pubblicamente, per tutta la durata del mandato, solo a nome e in quanto portavoce di Potere al Popolo.

2.4I TESORIERI

I Tesorieri sono due, un uomo e una donna, e hanno il compito di custodire il patrimonio economico di Potere al Popolo!, di rendicontarlo una volta al mese, di vigilare sulle spese evitando ogni tipo di spreco.

Devono essere scelte fra persone di provata onestà e fedeltà all'Associazione.

2.5 COMMISSIONE DI GARANZIA

La Commissione di Garanzia è l'organo incaricato di vigilare per il rispetto dei diritti delle persone iscritte all'Associazione e per il rispetto dei principi fondamentali e le norme di funzionamento dell'organizzazione.

La Commissione di Garanzia è composta da dieci membri eletti dal Coordinamento Nazionale. I membri rimarranno in carica 2 anni.

La Commissione di Garanzia vigilerà sulla concordanza dell'azione di membri ed organi dell'Associazione con Statuto, regolamenti ed accordi previamente stabiliti. Il funzionamento della Commissione di Garanzia sarà disciplinato da un regolamento di funzionamento.

I membri della Commissione di Garanzia possono essere revocati dal Coordinamento Nazionale, dopo ampio dibattito e votazione a maggioranza.

2.5COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo della Associazione, senza diritto di voto, composto da personalità anche non socie, di riconosciuto valore scientifico e i cui lavori siano in linea con i principi e il programma di Potere al Popolo!,nominate in qualsiasi momento dal Coordinamento Nazionale e che accettino di farne parte.

Il Comitato Scientifico propone analisi e contribuisce ai gruppi di lavoro e alla redazione dei documenti in concorso con gli organi preposti.

I membri del Comitato Scientifico possono essere revocati dal Coordinamento Nazionale dopo ampio dibattito e votazione a maggioranza.

ART. 3. CANDIDATURE AGLI ORGANISMI E MODALITÀ ELETTORALI

Tutte le votazioni di carattere nazionale avvengono con voto elettronico attraverso la piattaforma online. Per le votazioni si possono attrezzare anche sedi locali e nazionali con apposita strumentazione onde favorire la partecipazione.

Per i componenti del Coordinamento Nazionale eletti su base regionale si procede come segue, puntando a un rapporto di genere del 50-50, ma in ogni caso non scendendo mai sotto il 40-60:

Ogni Assemblea Territoriale riunita su base metropolitana o provinciale si confronta ed esprime le proprie candidature in misura del numero di adesioni. Tutte e tutti gli aderenti possono candidarsi. Le candidate e i candidati devono presentarsi, esporre il loro curriculum sociale e impegnarsi formalmente davanti all'Assemblea nel costruire Potere al Popolo!

Si forma quindi una lista regionale che si compone di tutte le candidature territoriali.

In base al numero di aderenti su base regionale, ogni regione avrà diritto da 1 fino a 4 candidati.

Gli aderenti su base regionale attraverso la piattaforma potranno dunque votare da 1 a 4 candidati, alternando le preferenze per genere.

Lo stesso discorso vale per l'elezione del candidato o della candidata delle Assemblee Territoriali estere: ogni assemblea presenterà il suo candidato e gli aderenti alla circoscrizione esteri potranno scegliere un candidato fra tutti i nomi proposti.

I 20 componenti della parte nazionale del Coordinamento saranno eletti tra tutte le candidature presentate all'Assemblea nazionale. Gli aderenti potranno votare 15 nomi, alternando le preferenze per genere (dunque o 8 uomini e 7 donne o 8 donne e 7 uomini).

Sia a livello regionale che a livello nazionale risulteranno elette le candidature che avranno i voti più alti, ad esaurimento dei posti da ricoprire. Nel caso in cui la composizione complessiva del Coordinamento Nazionale risulti sbilanciata a favore di un sesso oltre alla misura di 60-40, si chiederà alle regioni che hanno presentato uno squilibrio di genere, di far subentrare il candidato più votato di sesso opposto al terzo scelto.

Per i Portavoce Nazionali si procede come segue:

Le candidature vanno ufficializzate e presentate con la firma di 7 componenti del coordinamento nazionale, o del 10% degli aderenti, o della maggioranza degli aderenti di 10 Assemblee Territoriali.

La lista delle candidature viene posta in votazione nell'Assemblea Nazionale e tra tutti gli aderenti che voteranno, rispettando la parità di genere, 2 nomi.

Le candidature con più voti risulteranno elette.